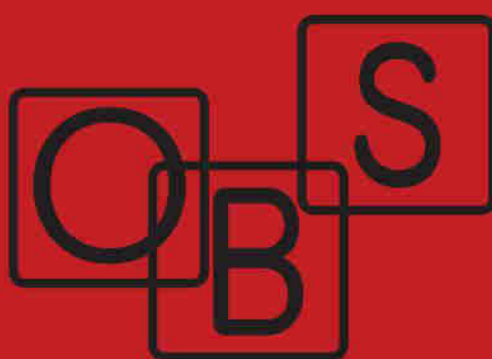


DCSGO

SISTEMA DI AUTOMAZIONE
RESIDENZIALE

manuale di
configurazione



HOME & BUILDING & YACHT
AUTOMATION SECURITY SOLUTIONS

INDICE	Pagina
1. CONFIGURAZIONE CON DCSGO	3
2. INSTALLAZIONE DI DCSGO	3
3. PANORAMICA DI DCSGO	4
4. INDIRIZZAMENTO DEI DISPOSITIVI	6
5. INSERIMENTO DI UN DISPOSITIVO NEL PROGETTO	7
6. CONFIGURAZIONE DEGLI INGRESSI	7
7. CONFIGURAZIONE DELLE USCITE DI TIPO ON/OFF	9
8. CONFIGURAZIONE DELLE USCITE 0-10V DI DCS457	10
9. CONFIGURAZIONE DEL MODULO CONTROLLO CARICHI DCS900	11
10. CONFIGURAZIONE DEL DISPOSITIVO DCSTEMPEVO	12
11. UTILITÀ DI TEST	13

1. CONFIGURAZIONE CON DCSGO

La configurazione di un impianto DCS viene realizzata con il software DcsGo disponibile per tutte le piattaforme PC-Windows. Questo software permette di definire il funzionamento di tutti i dispositivi realizzando un'associazione tra gli ingressi e le uscite con pochi click del mouse.

Il progetto realizzato può essere stampato o salvato su file per una futura consultazione o modifica. E' inoltre possibile acquisire per intero l'impianto qualora si fosse perso il file di progetto originario.

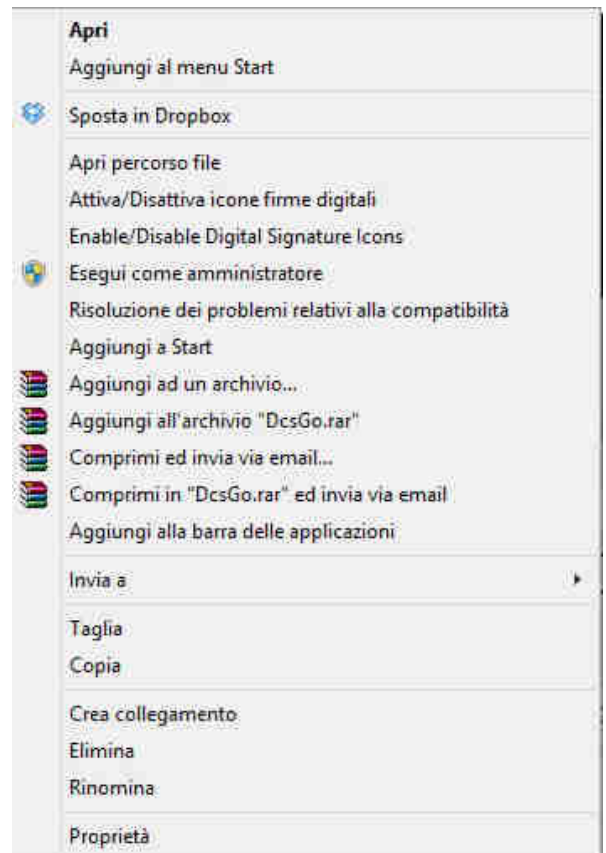
2 INSTALLAZIONE DI DCSGO

La versione aggiornata di DcsGo è disponibile su richiesta ad assistenza@obssestivi.it. Per l'installazione lanciare il programma Setup.exe e seguire le indicazioni fornite dal programma.

Per far funzionare il programma su Windows 7 e 8, dopo aver installato il programma DcsGo, cliccare con il tasto di destra sull'icona che compare sul desktop.

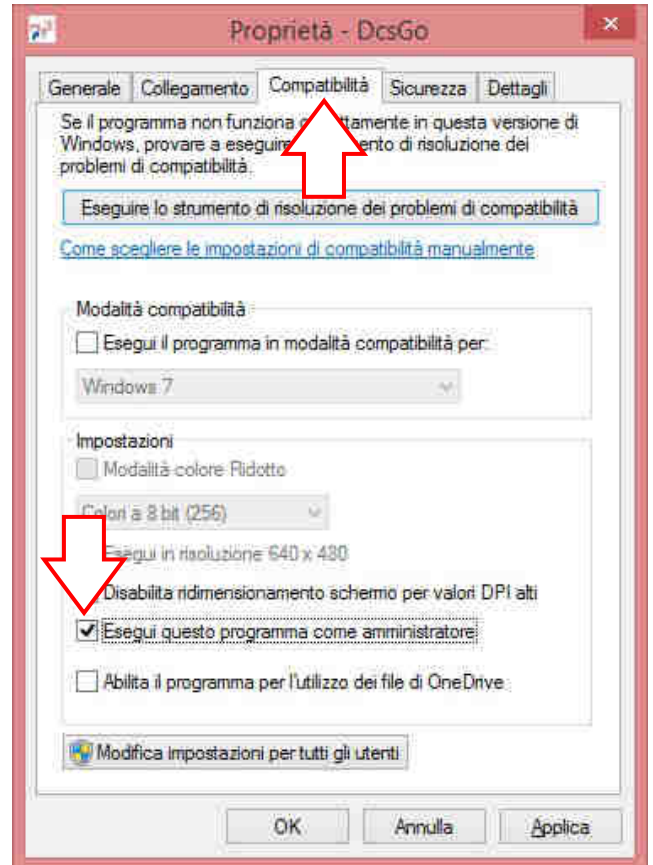


Nella schermata che comparirà selezionare l'etichetta "Proprietà".



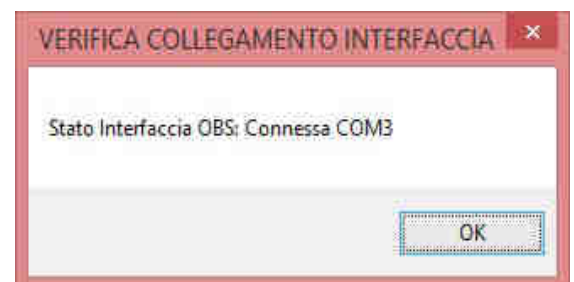
Successivamente selezionare prima l'etichetta "Compatibilità" e successivamente spuntare la voce "Esegui questo programma come amministratore".

Dopo questa operazione selezionate il tasto OK e l'impostazione sarà memorizzata.



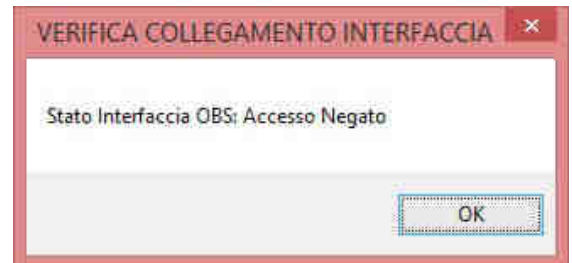
3. PANORAMICA DI DCSGO

Il programma appena attivato cerca automaticamente la porta di comunicazione COMx.

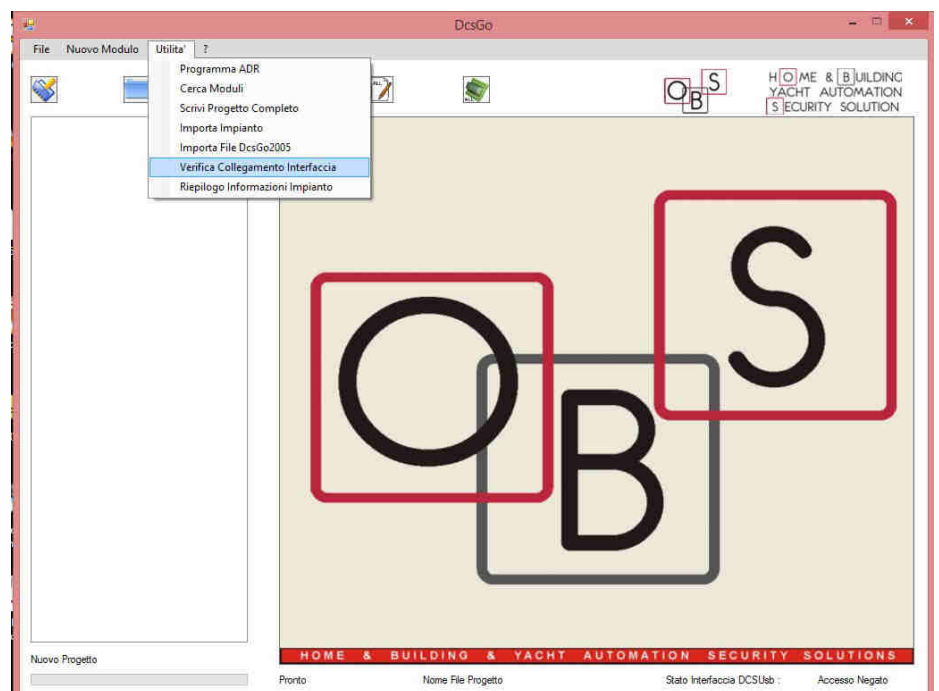


MANUALE DI CONFIGURAZIONE DCSGO

Qualora l'interfaccia DCSUSB non è presente o non sono stati caricati i drivers viene visualizzato un messaggio che informa di collegare l'interfaccia.



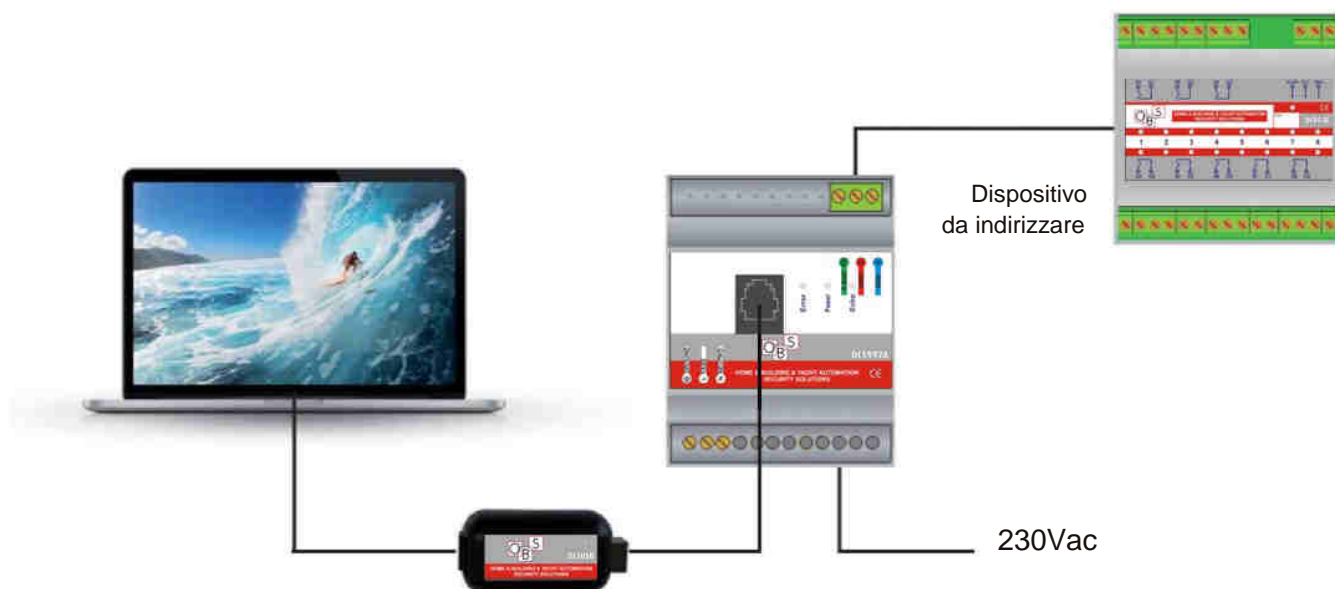
Dopo aver collegato correttamente il dispositivo d'interfaccia, per attivare la connessione con il bus selezionare la voce "VERIFICA COLLEGAMENTO INTERFACCIA" dal menù "UTILITA'"



Superata questa fase il programma è pronto per configurare i dispositivi presenti sull'impianto

4. INDIRIZZAMENTO DEI DISPOSITIVI

Prima di installare i dispositivi sull'impianto bisogna indirizzarli dando ad ogni prodotto un numero di indirizzo diverso. Questa operazione è molto importante poiché permette l'identificazione del dispositivo sul bus e la creazione delle relazioni tra i vari moduli installati

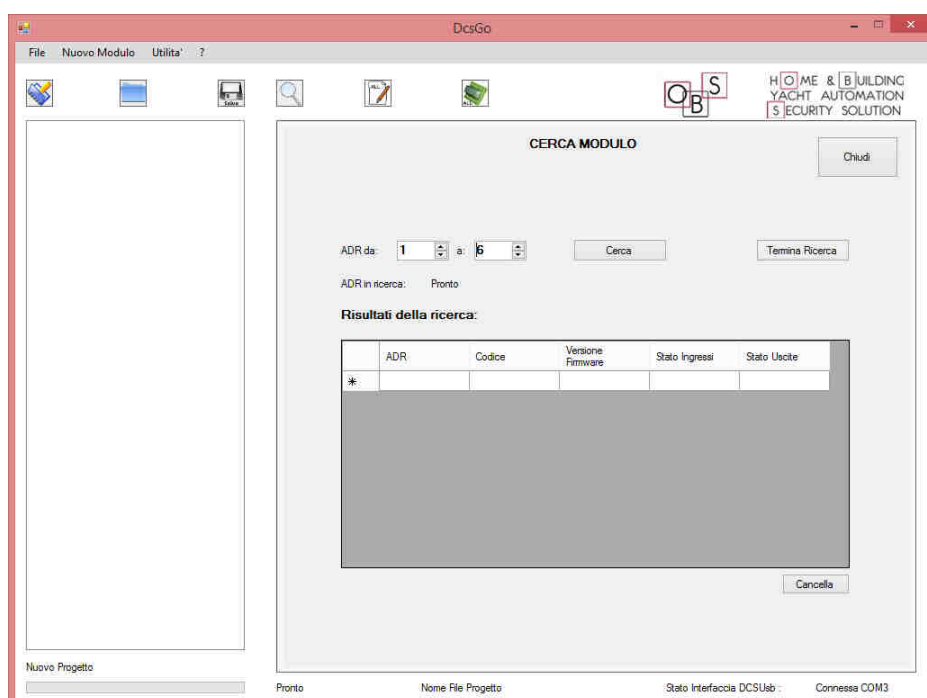


Sullo stesso impianto non devono mai coesistere due dispositivi con lo stesso numero di indirizzo.

Per verificare che sull'impianto non vi siano dispositivi con lo stesso indirizzo si può utilizzare la funzione CERCA MODULO presente nel menù UTILITA'.

Nell'esempio riportato sotto si vede che sono presenti sul bus due schede con l'indirizzo 3.

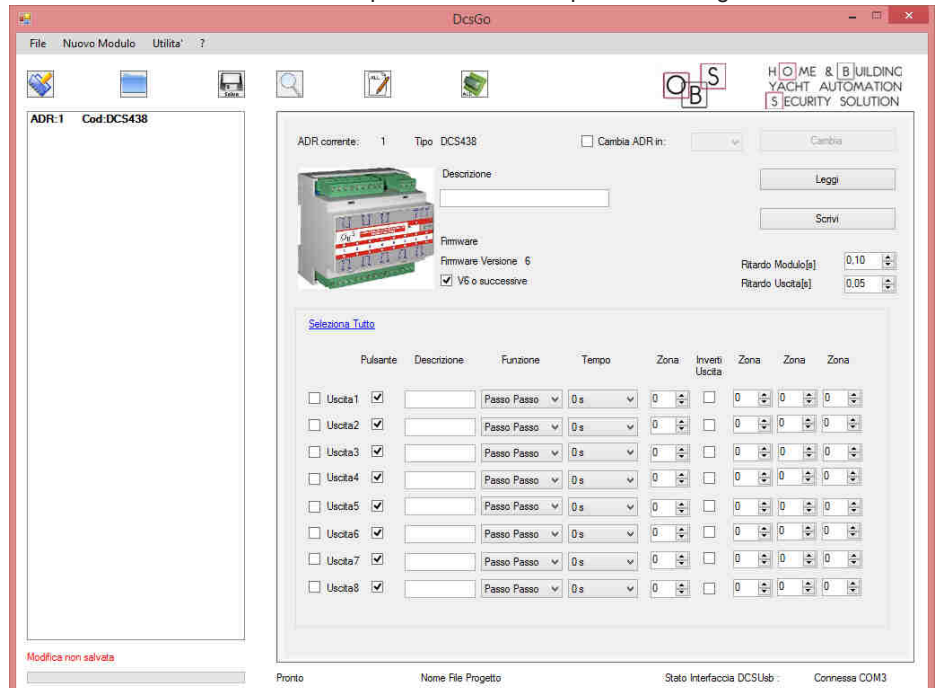
Per reindirizzare due dispositivi a cui è stato dato per errore lo stesso indirizzo è necessario scollegarne una e rinumerare quella ancora collegata.



5. INSERIMENTO DI UN DISPOSITIVO NEL PROGETTO

Per inserire un dispositivo nel progetto selezionare il menu Nuovo Modulo e quindi scegliere il prodotto che si intende inserire; verrà chiesto di indicare l'indirizzo del dispositivo che si vuole inserire.

Nella parte di sinistra comparirà il prodotto con l'indirizzo mentre a destra compariranno tutte le opzioni di configurazione.



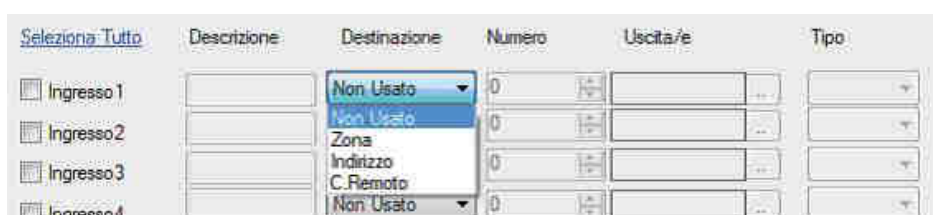
6. CONFIGURAZIONE DEGLI INGRESSI

La logica di configurazione degli ingressi ed i comandi è la stessa che si trova in ogni dispositivo bus come ad esempio **cod. DCS504, DCS501, DCS420, DCS430, DCS507 e DCS509**. Questo permette avere una unica metodologia di configurazione similare per tutti i dispositivi, riducendo in questo modo i tempi di apprendimento e soprattutto le possibilità di commettere errori di configurazione.

Un ingresso può essere configurato per inviare uno o più messaggi ad un dispositivo o ad un gruppo di uscite.

Generalmente nella configurazione di un ingresso è previsto:

- un campo **Descrizione** dove è consigliato inserire una breve indicazione di quale pulsante è collegato o di cosa si vuole comandare;
- un campo **Destinazione** dove viene indicato se viene comandato un singolo dispositivo (**Indirizzo**), un gruppo di uscite (**Zona**), se si tratta di un allarme tecnico (**Comando Remoto**) o se l'ingresso non è utilizzato (**Non Usato**);



- un campo **Uscite**, dove nel caso di comando di un indirizzo specifico viene indicato quale uscita comandare;
- un campo **Tipo** che serve per indicare se il comando inviato deve attivare una o più uscite nella modalità di funzionamento con cui sono configurate (**Normale**), se l'uscita deve essere forza in accensione (**Set**) o in spegnimento (**Reset**) indipendentemente dal suo stato.

Seleziona Tutto	Descrizione	Destinazione	Numero	Uscita/e	Tipo
<input type="checkbox"/> Ingresso1	Pulsante DX	Indirizzo	1	1	Normale
<input type="checkbox"/> Ingresso2		Non Usato	0		Set
<input type="checkbox"/> Ingresso3		Non Usato	0		Reset
<input type="checkbox"/> Ingresso4		Non Usato	0		

Quando un ingresso non viene utilizzato, è buona norma configurarlo come **Non Usato**.

Nel caso di comando simultaneo di più uscite sulle quali sono collegate delle luci (modalità **Passo-Passo**), il comando da utilizzare deve essere solo di tipo **Set** o **Reset**. Questo serve per evitare una situazione anomala nella quale si cerca di spegnere due uscite di tipo passo-passo dove una è accesa ed una è spenta; in questo caso ad ogni invio di un comando le uscite commuteranno di stato ma non si avrà mai la condizione dove sono entrambe spente o accese.

In caso di comando di una o più uscite configurate nella modalità **Tapparella** il comando da utilizzare è sempre quello di tipo **Normale**. Questo serve per attivare l'uscita in chiusura o apertura della tapparella mantenendo il timer di spegnimento automatico dell'uscita dopo il tempo impostato.

Per inviare i parametri di configurazione al dispositivo selezionare il check-box a sinistra e selezionare il tasto Scrivi.

ADR corrente: 1 Tipo DCS430 Cambia ADR in:

Descrizione Generale:

Ritardo Modulo[s] 0,10 Ritardo Uscita[s] 0,05

Ingressi Ingresso CM Uscite

Seleziona Tutto	Descrizione	Destinazione	Numero	Uscita/e	Tipo
<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso1	Pulsante	Indirizzo	1	1	Normale
<input type="checkbox"/> Ingresso2		Non Usato	0		

7. CONFIGURAZIONE DELLE USCITE DI TIPO ON/OFF

Ogni prodotto viene configurato in modo diverso ma in generale tutti i dispositivi dotati di uscite di tipo ON/OFF (cod. **DCS501**, **DCS430**, **DCS438**, **DCS507** e **DCS509**) si configurano con la stessa logica.

Generalmente nella riga di configurazione delle uscite sono presenti:

- un campo **Descrizione** dove è consigliato inserire una breve descrizione del carico che vi è collegato;
- un campo **Funzione** che indica il comportamento dell'uscita quando viene comandata attraverso un comando di tipo Normale proveniente da un ingresso;
- un campo **Tempo** che serve per indicare il tempo di spegnimento nel caso di funzionamento in modalità **Tapparella** o **Temporizzato**;
- un campo **Zona** che serve per indicare che quell'uscita fa parte di un gruppo di uscite
- un campo di selezione **Inverti Uscita** configura l'uscita per utilizzarla in quelle situazioni dove serve il contatto relè di tipo normalmente chiuso.

Le funzioni disponibili sull'uscita dipendono dal tipo di dispositivo e sono le seguenti:

- **Monostabile** - questa funzione viene utilizzata ad esempio con pulsanti o tiranti di allarme per attivare suonerie oppure per visualizzare con un uscita lo stato di un ingresso come nel caso di contatti di fine corsa.
- **Passo-Passo** - l'uscita viene utilizzata per l'accensione di luci e viene pilotata da ingressi attivati da pulsanti.
- **Tapparella** - è specifica per la movimentazione di tapparelle, tende, finestre motorizzate e similari. Il suo utilizzo abilita l'interblocco elettronico tra le uscite salita e discesa e permette l'inserimento di un tempo di funzionamento trascorso il quale l'uscita si spegne. Il tempo di funzionamento delle uscite varia a secondo del modello di dispositivo.
- **Temporizzato** - attiva l'uscita per un **Tempo** di lavoro indicato. Trascorso questo tempo l'uscita si disattiva. Questa funzione può essere utilizzata ad esempio per luci scale o qualsiasi attivazione temporizzata. Per abilitare la funzione deve essere impostato il campo Tempo maggiore di 0 secondi.
- **Visualizza Stato** - visualizza lo stato dell'uscita pilotata dal corrispondente ingresso presente sullo stesso modulo. Ad esempio, se viene attivata la funzione Visualizza Stato sull'Uscita 1, viene visualizzato lo stato dell'uscita che verrà comandata dall'Ingresso 1 dello stesso modulo. Questa funzione viene utilizzata principalmente per pilotare le spie di visualizzazione dei pulsanti nelle scatole a muro.
- **Non Usata** - deve essere sempre impostata quando l'uscita non viene utilizzata.

Selezione Tutto	Descrizione	Funzione	Tempo[s]	Zona	Inverti Uscita
<input type="checkbox"/> Uscita1		Non Usato	0	0	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Uscita2		Non Usato	0	0	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Uscita3		Passo Passo	0	0	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Uscita4		Monostabile	0	0	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Uscita5		Temporizzato	0	0	<input type="checkbox"/>
		Tapparella	0	0	<input type="checkbox"/>
		Visualizza Stato	0	0	<input type="checkbox"/>
		Non Usato	0	0	<input type="checkbox"/>

Per inviare i parametri di configurazione al dispositivo selezionare il check-box a sinistra e selezionare il tasto Scrivi.

8. CONFIGURAZIONE DELLE USCITE 0-10V DI DCS457

I dispositivi con uscita 0-10V sono concepiti principalmente per essere utilizzati nella regolazione dell'intensità luminosa delle lampade. Nella riga di configurazione delle uscite sono presenti:

- un campo **Descrizione** dove è consigliato inserire una breve descrizione del carico che vi è collegato;
- un campo **Funzione** che indica il comportamento dell'uscita quando viene comandata attraverso un comando di tipo **Normale** proveniente da un ingresso;
- un campo **Tempo** che serve per indicare il tempo di ritardo allo spegnimento nel caso di funzionamento in modalità **Temporizzato**;
- uno o più campi **Zona** che servono per indicare che quell'uscita fa parte di un gruppo di uscite;

Le funzioni disponibili sull'uscita dipendono dal tipo di dispositivo e sono le seguenti:

- **Normale** – quando viene ricevuta un attivazione corrispondete ad una veloce pressione di un pulsante e al successivo rilascio l'uscita 0-10V si porta al valore di tensione precedentemente memorizzato. Un ulteriore pressione e rilascio de pulsante che attiva l'uscita porta il valore di tensione a 0V che corrisponde ad uno spegnimento della lampada. Se invece il pulsante viene tenuto premuto l'uscita esegue una rampa a minimo a massimo (o viceversa), quando il pulsante viene rilasciato il valore di tensione di uscita viene memorizzato e utilizzato per le prossime accensioni.
- **Temporizzato** – l'uscita si comporta come nella modalità normale ma lo spegnimento viene ritardato dal valore indicato nello specifico campo.
- **Non Usata** – deve essere sempre impostata quando l'uscita non viene utilizzata.

OUT 1	Descrizione	Funzione	Tempo	Zona	Zona	Zona	Zona
<input type="checkbox"/>	Canale1	Non Usato	0s	0	0	0	0
<input type="checkbox"/>	Canale3	Non Usato	0s	0	0	0	0
<input type="checkbox"/>	Canale5	Non Usato	0s	0	0	0	0

Anche in questo caso per inviare i parametri di configurazione al dispositivo selezionare il check-box a sinistra e premere il tasto Scrivi.

9. CONFIGURAZIONE DEL MODULO CONTROLLO CARICHI DCS900

Per il suo corretto funzionamento devono essere impostati i valori consumo di **Sgancio Temporizzato** (intervento entro 15 minuti) e di **Sgancio Immediato** (intervento immediato).

La configurazione dei carichi da sganciare è del tutto simile a quella degli ingressi con l'aggiunta dell'indicazione del **Consumo** massimo del carico comandato.

Il dispositivo prevede il comando fino a 8 carichi, in caso di necessità viene sganciato prima il numero 1 proseguendo fino al numero 8 o fino a quando il livello di consumo scende sotto la soglia di intervento.

ADR corrente: 3 Tipo: DCS900 Cambia ADR in:

Descrizione Generale

[Selezione Tutto](#)

Sgancio Temporizzato dopo (W) 3000

Sgancio Immediato dopo (W) 3300

	Descrizione	Destinazione	Numero	Uscita/e	Consumo (W)	Tempo Off (min)
<input type="checkbox"/>	Comando 1 Lavatrice	Indirizzo	1	1	2000	0
<input type="checkbox"/>	Comando 2	Non Usato	0		0	0
<input type="checkbox"/>	Comando 3	Zona	0		0	0
<input type="checkbox"/>	Comando 4	Indirizzo	0		0	0
<input type="checkbox"/>	Comando 5	C. Remoto	0		0	0
<input type="checkbox"/>	Comando 6	Non Usato	0		0	0
<input type="checkbox"/>	Comando 7	Non Usato	0		0	0
<input type="checkbox"/>	Comando 8	Non Usato	0		0	0

10. CONFIGURAZIONE DEL DISPOSITIVO DCSTEMPEVO

Questo è un dispositivo di controllo della temperatura che viene utilizzato come termostato abbinato alla sonda di temperatura (vendita abbinata) DCSTEMPEVO. E' in grado di comandare solo una valvola o testina elettrotermica (non può comandare fan-coil in modalità stand-alone ma solo tramite supervisore ModusVivendi).

Nella riga di configurazione sono presenti:

- un campo **Descrizione** dove è consigliato inserire una breve descrizione indicante la zona di temperatura;
- la **Funzione**, che generalmente viene impostata su **Invio Automatico**;
- il **Tempo** in secondi trascorso il quale viene inviato sul bus il valore di temperatura rilevata (generalmente 60 secondi ma può essere aumentato in caso di impianti molto grandi);
- **Step**, è il valore di variazione di temperatura oltre il quale viene inviato su bus la temperatura rilevata anche se il **Tempo** non è stato raggiunto (in caso di variazioni di temperatura importanti il valore viene trasmesso subito su bus). Ogni **Step** ha un valore di 0,5 °C, generalmente viene impostato a 1 o 2;
- **Accessorio** indica il modello di sensore associato.

Il campo **Offset temperatura letta** deve essere sempre lasciato a 0.

Per attivare la termoregolazione in modalità stand-alone è fondamentale selezionare il check-box **Attiva Controllo di temperatura** ed indicare quali sono i relè sul bus che controllano la valvola del caldo o del freddo.

The screenshot shows the configuration interface for the DCSTEMPEVO device. It includes the following elements:

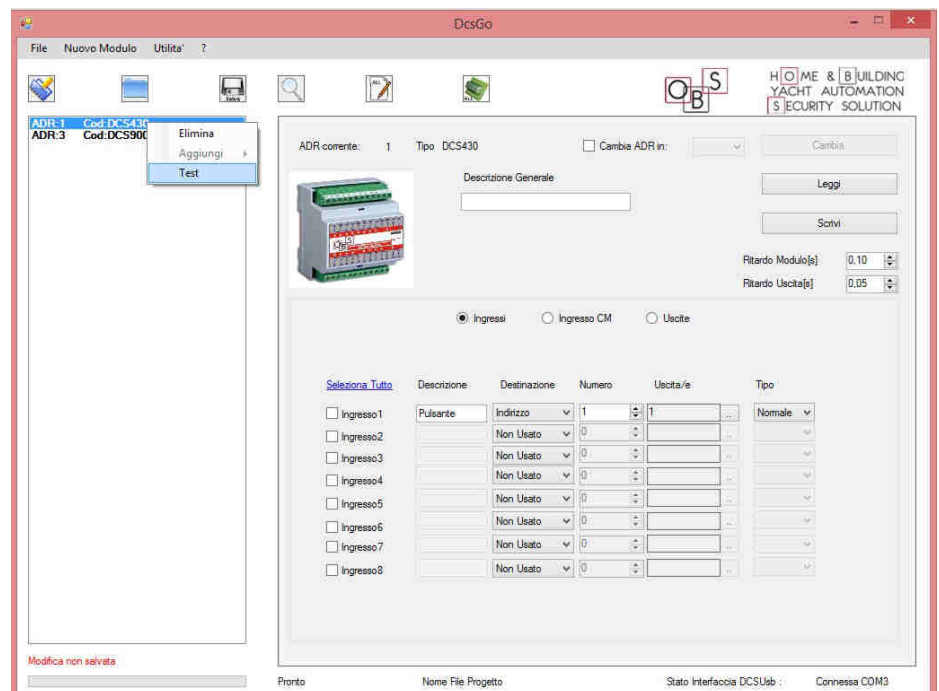
- Attiva Controllo di temperatura:** A checked checkbox.
- SetPoint(°C):** Three input fields with values 15,0, 20,0, and 25,0.
- Inverno:** A checked checkbox with a dropdown menu for 'Indirizzo' and an input field for 'Indirizzo' with the value 5.
- Estate:** A checked checkbox with a dropdown menu for 'Indirizzo' and an input field for 'Indirizzo' with the value 5.
- Uscite:** Two input fields for 'Uscite' with values 1 and 2.
- Associa a Zona le uscite interne:** A section with four checkboxes and corresponding input fields:
 - Uscita1 (ON/OFF): 0
 - Uscita2 (Inverno/Estate): 0
 - Uscita3 (Attivazione SP1): 0
 - Uscita4 (Attivazione SP2): 0

Per utilizzare invece la sonda con il sistema modus vivendi non bisogna né selezionare il check-box **Attiva Controllo di temperatura**, né ed indicare quali sono i relè sul bus che controllano la valvola del caldo o del freddo.

11. UTILITÀ DI TEST

Il funzionamento di tutti i dispositivi può essere controllato attraverso l'utilità di test.

Per attivarla, nella schermata di sinistra selezionare con il tasto di destra il dispositivo che si vuole testare e selezionare la voce **Test**.



Comparirà nella schermata di destra la pagina di test del dispositivo dalla quale si potranno controllare lo stato degli ingressi e delle uscite o parametri specifici del dispositivo.

